

Decreto Dirigenziale n. 71 del 20/03/2015

Dipartimento 93 - Direzione di staff della struttura di supporto tecnico operativa alla SDG

Oggetto dell'Atto:

Decreto dirigenziale 25/02/2015, n. 32. - Presa d'atto ai fini della pubblicazione nella sezione " Amministrazione trasparente " del sito istituzionale, ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013.

Gruppo 7 - beneficiari dei contributi (allegato E) da 121 a 108.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. l'art. 7 dello Statuto regionale dispone che la Campania, per favorire la promozione del benessere collettivo e i fini sociali, fa ricorso a un uso efficiente delle risorse territoriali per garantire la crescita della collettività amministrata;
- b. nell'intento di favorire la partecipazione dell'Ente alle attività organizzate da soggetti pubblici o privati nel campo economico, culturale, sociale, artistico, scientifico e sportivo, la Regione ha approvato il Regolamento recante disposizioni per la concessione del patrocinio a manifestazioni con concessione di contributo finanziario da parte della Presidenza della Giunta Regionale, emanato con decreto presidenziale 4 aprile 2003, n. 215, denominato, a seguire, "Regolamento";
- c. a mente dell'articolo 4 del citato regolamento, i potenziali beneficiari possono presentare alla Presidenza della Giunta istanza tesa all'ottenimento del patrocinio regionale con un contributo finanziario per la realizzazione, per ciascun anno di riferimento, degli eventi di rilevante interesse regionale o locale;
- d. le richieste di patrocinio e di partecipazione finanziaria della Regione per le manifestazioni devono essere corredate da relazioni illustrative che giustificano l'attinenza dell'evento alle funzioni istituzionali della Regione;
- e. l'articolo 12, legge 7 agosto 1990, n. 241, prevede che l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati è subordinata alla predeterminazione dei criteri e delle modalità di attribuzione.
- f. al fine di garantire la stabilizzazione finanziaria, il contenimento delle spese e il rispetto dei vincoli derivanti dal patto di stabilità interno, per gli esercizi gestionali 2011, 2012 e 2013 sono state imposte limitazioni di pagamenti imputabili ad ampie categorie di spesa così come dettato dalle seguenti disposizioni:
 - legge regionale 15 marzo 2011, n. 4, articolo 1, comma 7;
 - deliberazione di Giunta regionale 21 giugno 2011, n. 290, ;
 - deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2012, n. 156, e, in modo uniforme, la deliberazione di Giunta regionale 8 agosto 2013, n. 339;
- g. con decreto dirigenziale 25/02/2015, n. 32 si è provveduto, tra l'altro, di:
 - a prendere atto delle domande pervenute entro il 31 agosto 2012, indicate nell'**allegato A**, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - prevedere, per l'effetto, l'esclusione delle domande non ammesse a valutazione in quanto prive della documentazione prevista dal Regolamento di cui al D.P.G.R. 4 aprile 2003, n. 215, ovvero perché assegnatarie di altri contributi regionali, indicate nell'allegato B, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
 - prendere atto degli esiti dell'attività svolta dalla Commissione, nominata con decreto dirigenziale n. 131/2014, e dell'elenco delle istanze ammesse a contributo, con l'indicazione, per ciascuna di esse, del punteggio assegnato ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 2, del Regolamento, così come risultante dall'allegato C al presente decreto;
 - validare conseguentemente, sulla base della documentazione indicata al punto 3, il piano di riparto dei contributi, ai sensi del Regolamento di cui al D.P.G.R. 4 aprile 2003, n. 215, per un importo totale non eccedente le risorse già impegnate di euro 1.084.000,00, nelle misure di cui all'allegato E, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto e che riporta, nell'ordine, il preventivo di spesa presentato, l'indicazione del punteggio attribuito dalla Commissione, la percentuale del preventivo di spesa assegnabile determinata secondo la metodologia di calcolo che viene riportata nell'allegato D e l'importo del contributo erogabile ad ogni singola manifestazione;

- h. che nel succitato decreto è stato previsto "di prevedere che l'invio al Responsabile per la trasparenza, ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sarà effettuato entro i termini di legge, con successivi atti monocratici";
- **CONSIDERATO** che l'elenco completo dei beneficiari di cui al d.d. 25/02/2015, n. 32, pubblicato sul BURC n. 13 del 26/02/2015, è detenuto, in formato digitale e cartaceo, presso l'Ufficio di Staff *Supporto tecnico operativo alla Segreteria di Giunta*, laddove la procedura informatica in dotazione non consente l'inserimento del numero totale dei beneficiari dei contributi ripartiti;

RITENUTO

- a. di dover provvedere all'invio al Responsabile per la trasparenza, ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 dei nominativi beneficiari dei contributi di cui al d.d. 25/02/2015, n. 32;
- b. di ottemperare al disposto di cui al punto a. organizzando l'invio dei dati mediante la procedura informatica in dotazione in 20 gruppi da 10 beneficiari + 1 gruppo da 14 beneficiari;

VISTI

- c. la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- d. la legge regionale 15 marzo 2011, n. 4, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2011);
- e. la legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, recante *Bilancio di Previsione finanziario per gli anni* 2015 2017;
- f. la deliberazione di Giunta regionale 21 giugno 2011, n. 290;
- g. la deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2012, n. 156;
- h. la deliberazione della Giunta regionale n. 92 del 1 aprile 2014, con cui, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, è stato approvato il bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;
- i. il Regolamento recante disposizioni per la concessione del patrocinio a manifestazioni con concessione di contributo finanziario da parte della Presidenza della Giunta Regionale, emanato con decreto presidenziale 4 aprile 2003, n. 215;
- i. il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- k. il decreto dirigenziale 25 febbraio 2015, n. 32;
- **ALLA STREGUA** dell'istruttoria amministrativa e contabile compiuta dal responsabile del procedimento e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità formale della stessa resa dal dirigente;

DECRETA

- 1. di prendere atto dei nominativi beneficiari dei contributi di cui al d.d. 25/02/2015, n. 32;
- 2. di dover provvedere all'invio al Responsabile per la trasparenza, ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 dei nominativi beneficiari dei contributi di cui al d.d. 25/02/2015, n. 32, organizzando l'invio dei dati mediante la procedura informatica in dotazione in 20 gruppi da 10 beneficiari + 1 gruppo da 14 beneficiari.

- De Simone -



IL TEATRO PER I PIU' PICCOLI

L'Associazione Luisa Conte, da sempre attenta promulgatrice di cultura e profonda sostenitrice di quel segmento artistico tanto particolare che fa capo al Teatro Scuola, propone un suo progetto che porta avanti con la consapevolezza assoluta che senza la formazione delle coscienze più giovani non possa crescere il pubblico di domani. Il Teatro per i più Piccoli, ovvero la scuola a teatro.

L'Iniziativa

L'iniziativa si sostanzierà nella realizzazione di spettacoli mattutini per dare la possibilità ai giovani di partecipare ad attività ludico culturali di spessore e di rilievo dalle quali troppo spesso esclusi.

Saranno organizzati laboratori e forum sulla nobile arte teatrale perché possa nascere nelle giovani coscienze interesse e desiderio di approfondire, confrontarsi e muovere osservazioni favorendo la conoscenza dei testi e della storia teatrale.

Nel contempo è nostra intenzione mettere sotto i riflettori la vita dei teatranti autentici, fatta di competenza e di lavoro, certosino ed artigiano, ben diverso dalla effimera ricerca di notorietà mordi e fuggi, pronta a deludere chi è senza adeguata preparazione.

Fasi attuative e tempi di esecuzione

Gli spettacoli, i laboratori ed i forum, saranno realizzati nel corso dell'anno 2012, da Ottobre a Dicembre.

Finalità

La nostra finalità è quella di avvicinare i giovani all'universo teatrale e di aiutare nel contempo anche la struttura di riferimento dell'associazione dedicata alla grande attrice, che soffre a causa della mancanza di fondi in quanto orfana del contributo ministeriale che spesso salva la vita a tanti teatranti.

SI

"LUNA D'ARGENTO"

189/2012

Spett. le Giunta Regionale della Campania A.G.C. Gabinetto della Presidenza Via S. Lucia, 81 80121 - NAPOLI

Oggetto:

Richiesta di Patrocinio e Contributo per la manifestazione:

"ERCOLANO MIGLIO D'ORO 2012"

Relazione illustrativa del progetto:

La nostra associazione nata nel 2007, ha sempre operato nel campo della promozione turistica e culturale della Campania.

Giunta alla 4° edizione, questa bella manifestazione racchiude un contenitore di tutte le tradizioni culturali della Campania.

Il "Miglio d'oro" straordinaria e ricca di ville Vesuviane giunte fino a noi dal '700 e senza tralasciare i maglifici scavi di Ercolano, ebbene ogni anno tanti turisti desiderosi di assaporare la bella cultura della campani, soggiornano e visitano questo meraviglioso luogo.

La manifestazione si articolerà in 4 serate distribuite in alcune Ville Vesuviane quali. - Villa Campolieto; Villa favorita; Scavi di Ercolano; Piazza Trieste.

Gli spettacoli inizieranno il 14 luglio, negli Scavi di Ercolano, con "LA BALLATA MEDITERRANEA", spettacolo di canzoni, suoni e danze tipiche della Campania.

A Villa favorita vi sarà un concerto Jazz con "MORENA MARTINI & QUARTET", il 28 luglio. A Villa Campolieto, con data da stabilire, ci saranno "LE NINFE DELLA TAMMORRA" un gruppo di musiciste, cantante, danzatrici che daranno vita ad uno spettacolo sulla storia delle tammurriate vesuviane.

Infine, in Piazza Trieste il 19 agosto, il grande varietà "PREFERISCO IL '900" con Luciano Capurro & Band di 25 artisti tra musici, cantanti, attori e ballerini. Il progetto si propone i seguenti obbiettivi:

- La valorizzazione e promozione del territorio
- La valorizzazione del teatro campano e della sua cultura
- La diffusione del patrimonio paesaggistico e artistico delle zone vesuviane.

Le azioni promozionali previste saranno:

pubblicità presso Alberghi, Agenzie di viaggio. Enti per il turismo: Pubblicità sui quotidiani nazionali; promozione tramite le agenzie di Incoming.

Naturalmente tutti gli spettacoli saranno ad ingresso gratuiti.

Napoli, 30 maggic

n. 25 del 20 Aprile 2015

All. 2

PARTEI Atti della Regione

// O -> / -> / -> / ->

OGGETTO: Mak Π 100 del 222° Corso Scuola Militare "Nunziatella" RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La ricorrenza della chiusura dell'Anno Accademico per gli Allievi maturandi della Scuola Militare "NUNZIATELLA", che si apprestano a lasciare la Scuola dopo tre anni di permanenza, si celebra con una serie di manifestazioni durante le quali avviene tra l'altro, il "passaggio della stecca", perpetuando una secolare tradizione dell'Esercito; tali manifestazioni prendono il nome di MAK Π 100".

E' un appuntamento che vede presenti le massima autorità cittadine nonché personaggi di rilievo a livello nazionale, oltre ai genitori degli Allievi provenienti da ogni parte d'Italia. In molti ambiscono partecipare a questo evento, oramai entrato nella tradizione napoletana, che conta ogni anno circa 1000 invitati ed almeno altrettanti esclusi per motivi di ricettività.

Tenuto conto che i locali della Scuola nella loro austerità sono solo parzialmente idonei a tali manifestazioni, si rende necessario realizzare una serie di accorgimenti, al fine di adeguarli, mediante l'installazione di strutture mobili nei due cortili a disposizione, il cui onere eleva il costo complessivo della manifestazione. In alternativa, per le celebrazioni del 222° corso, si è pensato di richiedere l'utilizzo delle sale e cortili del Palazzo reale di Napoli al fine di garantire, in una sede di tutto rilievo, lo svolgimento della serata di gala con i tradizionali balli delle "debuttanti".

Il Maschio Angioino, invece, sarà la cornice delle celebrazioni mattutine con la cerimonia militare e il "passaggio della stecca" con l'allestimento di un'area per la ricezione e il buffet delle autorità, con conseguente ulteriore onere finanziario.

Nell'osservare la politica del contenimento della spesa pubblica, la Scuola Militare "Nunziatella" appoggia l'omonima Associazione Culturale che deve provvedere in autonomia economica all'organizzazione dell'evento necessitando, quindi, oltre che dal contributo degli stessi Allievi e del pagamento di una quota di partecipazione da parte del Quadro Permanente, anche di contributi finanziari di alcuni sponsors.

La cerimonia militare si terrà il giorno 25 maggio 2012 presso il Maschio Angioino. L'evento del Mak P 100 si terrà il 26 maggio 2012 presso il Palazzo Reale di Napoli.





Relazione illustrativa

Bambini in Mediateca 2012 VIII edizione

Percorsi e proposte didattiche con 30 proiezioni cinematografiche per bambini e ragazzi nella Regione Campania da Aprile a Giugno 2012

PREMESSA

La Mediateca "Il Monello", Associazione Culturale senza fini di lucro, nasce nel Novembre del 2003 grazie all'esperienza e all'impegno di un gruppo di persone che da più di dieci anni opera in ambito cittadino per la diffusione del cinema, del linguaggio audiovisivo e della cultura in generale. Essa è in parte filiazione di un'altra esperienza associativa forte, quella del Circolo di Cultura Cinematografica Arci Movie, che dal 1990 organizza rassegne cinematografiche, realizza attività educative per bambini e ragazzi, collabora attivamente con le scuole dei comuni vesuviani, proponendo rassegne cinematografiche su temi di interesse didattico (Lo Schermo e le Emozioni) e attività laboratoriali sui linguaggi audiovisivi (Movielab).

La Mediateca "Il Monello" nasce con l'intenzione di continuare ed approfondire questa esperienza, con una attenzione particolare al mondo della scuola, e più in generale dell'infanzia e dell'adolescenza. La Mediateca è, infatti, un progetto sorto sulla base di una duplice esigenza. La prima, legata al contesto locale, era quella di riempire un vuoto culturale presente nella zona di Ponticelli e più in generale nella zona orientale di Napoli. La seconda, di carattere più generale, era di predisporre strumenti legati all'ambito audiovisivo a disposizione di chiunque voglia percorrere itinerari formativi connessi alle varie forme di comunicazione multimediale. In questa prospettiva, destinatari immediati del patrimonio che la mediateca in questi anni sta costruendo sono gli alunni e gli insegnanti degli istituti scolastici di primo e secondo livello, ai quali si vuole fornire la possibilità di utilizzare il cinema e l'audiovisivo in generale come mezzo specifico per la formazione. E' forte, infatti, tra i suoi fondatori, la convinzione che il cinema, e più in generale i linguaggi audiovisivi e le forme di comunicazione multimediale, siano strumenti essenziali per l'acquisizione di quelle competenze di base necessarie alla formazione e alla crescita dei giovani.

La Mediateca è arrivata oggi a possedere un patrimonio di 5300 titoli, con delle sezioni specifiche che si stanno man mano caratterizzando per l'eterogeneità dell'offerta e, quindi, per i target variegati a cui fanno riferimento. Se ormai è consolidato un legame col mondo scolastico testimoniato da innumerevoli percorsi tematici di film sull'infanzia e sull'adolescenza, negli ultimi anni si è puntato molto all'acquisto di opere che garantissero la



costituzione di una sezione più matura dedicata al cinema d'autore, con l'evidente obiettivo di attrarre studenti universitari, addetti del settore e appassionati cinefili, a cui offrire la possibilità di vedere, ascoltare, leggere prodotti di difficile reperibilità e contenuti in sezioni tematiche qualificate e complete.

Da giugno 2006 la Mediateca "Il Monello" è entrata nel Sistema Bibliotecario Provinciale promosso dall'Amministrazione Provinciale di Napoli, una rete di 130 biblioteche e mediateche (con circa 300.000 opere), pubbliche e private, che s'interfacciano fra loro attraverso un programma comune di catalogazione, il TecaWeb, in modo tale che qualsiasi persona interessata, tramite Internet, possa cercare titoli, vedere in quale biblioteca/mediateca si trovano, verificarne la disponibilità ed eventualmente prenotarli per il prestito. Da novembre 2008, inoltre la Mediateca è entrata a far parte del Polo SBN della Regione Campania, autorizzato ad operare nel Sistema Bibliotecario Nazionale.

Nel 2009 è stato pubblicato l'ultimo Catalogo della Mediateca, un'opera che riprende il percorso già avviato nel 2004 e che contiene gli elenchi delle opere audiovisive suddivise per titoli e per generi, diversi percorsi tematici dedicati alla scuola ed altri più generali su alcuni importanti argomenti (storia, lavoro, famiglia, letteratura, religione, condizione femminile), e una panoramica sulle filmografie di alcuni grandi autori, presenti nel fondo della Mediateca.

IDEA

Per l'ottavo anno consecutivo la Mediateca "Il Monello" vuole dare la possibilità alle scuole ed ai bambini di scoprire il cinema per comprendere le enormi potenzialità di questo moderno mezzo di comunicazione. L'idea è di organizzare 30 proiezioni cinematografiche destinate ai ragazzi delle scuole elementari della zona orientale di Napoli. Anche quest'anno sarà offerta gratuitamente, a centinaia di ragazzi, la possibilità di vedere opere cinematografiche sul grande schermo, interagendo con esperti animatori con i quali riflettere e discutere dei temi affrontati da ognuno dei film scelti.

Il progetto prevede due fasi distinte. La prima sarà quella di preparazione e di organizzazione in cui innanzitutto si costruiranno dei percorsi tematici e si pubblicizzerà il progetto prendendo contatti con le scuole, in modo da elaborare un calendario delle proiezioni, ed, infine, si procederà alla preparazione del materiale didattico (schede critiche dei film, spunti per la discussione, analisi del film) e tecnico col noleggio delle attrezzature necessarie, una telecamera per le riprese, microfoni ed un computer per il montaggio. La seconda fase sarà quella operativa, le proiezioni si terranno in parte nella sede della Mediateca che dispone di una sala di proiezione di 30 posti, in parte presso un'altra sala attrezzata per le proiezioni con circa 100 posti. In questa fase interverranno tre operatori, due esperti animatori che discuteranno di ogni film con i ragazzi, sia prima che dopo la proiezione, ed un tecnico audiovideo che riprenderà con la telecamera tutta la giornata montando il girato in tempo reale, in modo che alla fine del film i ragazzi possano vedere se stessi sul "grande schermo".

Oltre a ciò, sulla scia della positiva esperienza delle ultime tre edizioni, i ragazzi potranno partecipare a degli incontri specifici, tenuti da un altro esperto, dedicati al cinema d'animazione, nei quali comprendere le tecniche più elementari di animazione audiovisiva per



poi sperimentarle dal vivo. In questo modo i ragazzi avranno la possibilità di capire come si realizzano i cartoni animati, spesso protagonisti delle rassegne in Mediateca.

1. FASE DI PREPARAZIONE E DI ORGANIZZAZIONE (1-15 APRILE 2012)

- Verranno elaborati dei percorsi tematici da proporre alle scuole, saranno predisposti tutti i materiali didattici riguardanti ogni singolo film e saranno noleggiate le attrezzature tecniche necessarie (una telecamera Dv-Cam, microfoni ed un computer allestito per il montaggio).
- Si procederà alla promozione ed alla pubblicità dell'iniziativa attraverso una capillare attività di comunicazione ed informazione sul territorio della zona orientale di Napoli.
- Saranno contattate le scuole elementari della zona orientale di Napoli in modo da fare un'indagine per verificare quali di esse sono interessate a partecipare al progetto.
- Si stabilirà con le scuole interessate la programmazione dei film da far vedere ai bambini e il tipo d'attività da svolgere prima e dopo ogni proiezione.
- Si preparerà il materiale da utilizzare per le riprese da fare ai bambini.
- Si sceglieranno delle storie da utilizzare per la realizzazione di brevi cortometraggi animati durante gli incontri dedicati alla comprensione delle tecniche del cinema d'animazione.
- Verrà redatto infine un calendario preciso delle proiezioni

2. FASE OPERATIVA (16 APRILE-GIUGNO 2012)

Nelle mattinate di cinema per tutta la giornata i bambini verranno ripresi con la telecamera e dopo un montaggio accurato al termine della giornata i ragazzi vedranno le riprese fatte. Di concerto con le scuole saranno stabilite le modalità per permettere alle scolaresche di raggiungere le due sale di proiezione.

Ogni giornata inizierà verso le ore 9.30, prima della visione si cercherà di preparare i bambini alla visione introducendo alcune tematiche legate al film da vedere. Al termine del film si farà una breve pausa all'aperto durante la quale i bambini consumeranno una merenda, subito dopo rientreranno in mediateca e comincerà la fase di animazione.

La fase di animazione consiste in attività laboratoriali, ludico-creative e di discussione che possono seguire la visione di ogni film. Le domande saranno un modo per spronare i bambini a parlare in modo da farli ragionare su quello che hanno visto. E' importante che il film non risulti essere fine a se stesso, ma che faccia riflettere, aiutando i bambini ad avere dei riscontri della vita reale.

Per quanto riguarda gli incontri dedicati al cinema d'animazione, l'esperto mostrerà con esempi pratici l'uso delle varie tecniche d'animazione adoperate nel cinema di oggi e di ieri (*Silhouette, Cell Animation, Stop Motion, Clay Animation*), per far comprendere loro come si arriva all'animazione in un film. Infine i ragazzi, insieme all'apporto dell'esperto, realizzeranno brevi cortometraggi animati sulla base di storie precedentemente scelte.



OBIETTIVI

Siamo convinti che il cinema come strumento didattico possa avere una duplice funzione: la visione di un film può, da un lato, agevolare la trattazione di alcuni temi di particolare rilievo disciplinare ed interdisciplinare; dall'altro essa può essere un momento utile per condurre un'analisi del linguaggio cinematografico ed audiovisivo, che oggi è uno dei codici attraverso cui vengono veicolati il maggior numero di messaggi.

Gli obiettivi che una pratica didattica condotta anche tramite l'utilizzo del film e dell'audiovisivo può porsi sono:

- Sviluppare le capacità di ascolto, comprensione ed analisi dei messaggi veicolati attraverso differenti codici linguistici ed espressivi;
- Far acquisire ai bambini e ragazzi maggiore fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive, tramite un arricchimento del loro codice linguistico ed espressivo;
- Spingere i ragazzi ed i bambini a manifestare idee proprie;
- Porre le basi per lo sviluppo di una creatività organizzata;
- Offrire a tutti i bambini di Ponticelli un servizio culturale importante, cioè quello di vedere un film o cartone animato sul grande schermo;
- Far capire l'importanza del linguaggio audiovisivo come strumento fondamentale di comunicazione e di crescita culturale per i bambini;
- Insegnare ai bambini le basi del linguaggio audiovisivo con particolare riferimento alle tre fasi necessarie per realizzare un qualsiasi prodotto audiovisivo (pre-produzione, produzione e post-produzione);
- Illustrare le principali tecniche alla base del cinema d'animazione (Silhouette, Cell Animation, Stop Motion, Clay Animation);
- Realizzare dei brevi cortometraggi animati.

TEMPI

Il progetto comincerà nella sua fase di preparazione ed organizzazione all'inizio del mese di **aprile 2012** e nella sua fase operativa dalla **seconda metà di aprile** fino a **giugno 2012** con calendario preciso da concordare in fase organizzativa.

Preventivo dei costi

Fi (



<i>∂</i>	
<i>9</i>	
	_

Napoli, 28 febbraio 2012

" STORIA DI TUTTE LE STORIE" Castellabate- UNESCO- Patrimonio Mondiale dell'Umanità

Descrizione del progetto.

Storia di tutte le storie si accinge a tagliare il traguardo della sua ottava edizione. Essa si effettua nel mese di maggio di ogni anno ed è mirata alla popolazione scolastica nazionale ed europea. Esso è un format costruito come un vero e proprio festival di teatro per ragazzi, ma con parecchi elementi ulteriori che ne incrementano l'originalità. Ogni giorno compagnie di studenti, rappresentanti scuole di primo e secondo grado, provenienti da ogni parte d'Italia si esibiscono in spazi appositamente strutturati per le loro rappresentazioni, con l'appoggio logistico di strutture scolastiche locali. La competizione porterà alla fine a premiare (con premi in materiali per rappresentazioni teatrali come parco luci, mixer video, elementi tecnologici per l'uso delle luci di scena e per la fonica teatrale, peraltro molto apprezzati) i più meritevoli. Non solo. I giovani ospiti ed i loro accompagnatori vivranno momenti di grande interesse coniugando la loro curiosità specificamente teatrale con l'ambiente e la cultura del territorio che circonda i luoghi delle rappresentazioni. Essi, infatti, nelle ore libere da esse verranno guidati in alcuni percorsi storico-turistici (in particolare nel borgo medioevale) all'interno dei quali sono costituiti più meeting-point, cioè luoghi d'incontro, dove professionisti del settore (registi, scenografi, musicisti, costumisti, attrici e attori) in un percorso prestabilito come stazioni di posta, incontreranno in fasi successive i ragazzi e, con essi, si confronteranno e scambieranno esperienze, raccontando ciascuno per il proprio settore, come si costruisce uno spettacolo, quali sono i passaggi per il montaggio dei suoi vari pezzi, non ultimo lo studio psicologico dei personaggi dei vari testi che si analizzeranno e che serviranno anche per approfondire le capacità di relationship dei ragazzi e che, alla fine, come il montaggio di un puzzle formeranno un'unica opera. I "maestri", come un'antica bottega teatrale, mostreranno in maniera quanto più pratica e semplice possibile l'uso ai fini della costruzione spettacolo delle varie arti che lo



compongono e, anche attraverso queste, stimolare l'interesse culturale e turistico per il territorio. E' qui l'originalità del format, partecipare dal vivo e ad un alto livello professionale alla costruzione di uno spettacolo. Ed ecco che, grazie anche alle sue ricchezze urbanistiche il borgo medioevale diventa la "città teatro" dei ragazzi, dove le storie degli uni si confrontano con le storie degli altri, le differenti culture si confrontano e si fondono in un unico afflato che spingendo verso l'approfondimento della conoscenza reciproca fa sì che l'accettazione delle altrui differenze inneschi quei processi culturali che si chiamano pace e solidarietà. La base della civile convivenza. Il luogo di rappresentazione previsto è il Comune di Castellabate. Esso fungerà come campo base per visite turistiche e ulteriori attività che si concorderanno con i responsabili degli istituti. Quest'anno la nostra manifestazione è arrivata all'ottava edizione. Essa fa sì che nei giorni in cui si effettua, la città si riempia di giovani studenti provenienti da tutta l'Italia ed in qualche caso anche all'estero accompagnati dai loro insegnanti oltre che da genitori ed amici. In questo ricorda senz'altro un altro format: il Giffoni Film Festival anch'esso avendo come protagonisti della kermesse i giovani studenti. In più, se ci è consentito, con un appeal maggiore dato anche le bellezze naturali che tanto interesse hanno suscitato nei mass-media, stimolati in questo anche dai recenti grandi successi cinematografici che hanno mostrato il territorio e la sua bellezza in tutto il mondo. Nell'ultima edizione si sono avute nel territorio comunale circa tremila presenze. Il festival si terrà a maggio, in un periodo di bassa stagione per il comune di Castellabate; questo periodo è stato scelto per poter permettere la destagionalizzazione del turismo e creare valore aggiunto per il territorio in cui si svilupperà il progetto.

Gli investimenti da effettuare per la realizzazione della manifestazione/festival riguardano noleggi posa in opera, attrezzatura teatrali ed acquisto/noleggi di allestimenti teatrali per i luoghi dove si rappresenteranno gli spettacoli proposti, presumibilmente il Castello e un ex capannone industriale; scenografie, trasporti di materiali scenici, parte dell'investimento riguarda le scenografie, l'organizzazione della manifestazione, il compenso agli artisti ed alle compagnie ospiti (soggetti fondamentali per il festival) ed infine importante sarà la pubblicità e la comunicazione.

Il festival "Storie di tutte le storie" si pone come obiettivo la promozione del territorio attraverso un'offerta turistica diversificata basata sulla cultura. L'evento crea una rete sofisticata che metterà in contatto, attraverso il



territorio, persone, culture ed attori locali e nazionali; in quest'ottica il festival creerà delle sinergie che favoriranno la promozione del territorio e della Regione Campania sotto il profilo culturale del sistema turistico, favorendo la mobilitazione del flussi turistici ed assicurando un incremento nell'economia locale attraverso la permanenza delle singole scuole sul territorio di minimo tre giorni e due notti.

Inoltre, l'evento/festival, arrivato alla sua ottava edizione, mira a dare un marchio al territorio, ossia legare il territorio al festival e viceversa, in modo da creare un'offerta turistica territoriale come "attrazione" culturale e produttiva. Oltre al ruolo e all'importanza che il festival avrà per il territorio di Castellabate non è da trascurare l'educazione e lo scambio giovanile culturale tra diverse culture e razze, essendo il festival rivolto alle scuole nazionali ed internazionali.

Il festival dovrà promuovere lo sviluppo di reti tra siti culturali, naturali ed etno-antropologici di interesse nazionale ed internazionale, nonché potenziare il settore artistico/culturale in modo da attrarre flussi turistici per poterne destagionalizzare l'offerta.

Il progetto "STORIA DI TUTTE LE STORIE", va realizzato tenendo presente alcune considerazioni tecnico-economiche necessarie per la sua riuscita: il percorso organizzativo per la realizzazione prevede il coinvolgimento anche della popolazione scolastica locale oltre a larga parte della cittadinanza che in un unicum con la popolazione ospite costituisce l'asse portante della manifestazione. Senza contare che la contaminazione tra differenti linguaggi è parte integrante del progetto. Esso è, infatti, propedeutico, in una prospettiva di sviluppo della manifestazione, a raggiungere quel traguardo prefissatoci di fare di Castellabate una sorta di punto franco di spettacoli dal vivo per giovani, dove l'incontro tra elementi culturali compositi e diversi, possano creare quelle condizioni ambientali tali da favorire la loro fusione e il loro sviluppo. Una manifestazione impianta il seme da cui nascerà quella successiva, senza mai abbandonare la strada del comune sentire dei sentimenti di uguaglianza, pace e libertà che solo culture fuse tra di loro e non contrapposte possono far vivere. Una sorta di grande happening che vedrà coinvolti anche artisti professionisti che si uniranno ai giovani protagonisti e con cui svolgeranno una serie di incontri per raccontare ciascuno la propria esperienza professionale e mettere alla loro portata quelle conoscenze tali da avviarli ad un più approfondito

apprendimento della materia trattata, rigorosamente spogliati da sovrastrutture accademiche e/o ostentazioni di sapienza (di cui pure sono forniti) che rischierebbero di intimidire i giovani protagonisti.

Un adeguato ufficio stampa sarà il sostegno promozionale tale da garantire la necessaria visibilità, di cui tutto il territorio si avvantaggerà, innescando così quel volano legato al turismo culturale e naturalisico di cui ormai nessun Comune può fare a meno se vuole procedere in direzione di uno sviluppo armonioso e di lunga durata.

1



Allegato A

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO

L'associazione culturale Minerva, costituitasi l'11 febbraio 1991 con statuto n. 70445 raccolta n. 14339 sin dalla sua nascita, ha operato cercando di contribuire alla crescita sociale, civile e politica della città, rafforzando nei cittadini il senso di aggregazione e offrendo occasioni di incontro, di conoscenza, di apertura verso nuove prospettive.

In questi anni di attività ha organizzato incontri con scrittori, visite guidate, conferenze, e due premi letterari, uno rivolto ad un pubblico adulto, Premio letterario Minerva "letteratura di impegno civile", giunto alla 6° edizione, ed uno rivolto ai più giovani, con la collaborazione delle scuole di istruzione secondaria di 1° grado del territorio, Premio letterario Minerva "letteratura per ragazzi", giunto alla terza edizione.

L'associazione è consapevole che lavorare con i più giovani è fondamentale per proiettare il territorio verso lo sviluppo civile, e data la sempre più crescente partecipazione dei ragazzi alle proposte dell'associazione (nell'ultima edizione del premio letteratura per ragazzi hanno aderito volontariamente 218 alunni)

propone il progetto "Lettori in gara" che s'innesta sull'esperienza della promozione della lettura finora svolta.

Le scuole che collaborano alla realizzazione del progetto sono:

"Italo Calvino" - Villaricca

"Ada Negri" - Villaricca

"Giancarlo Siani" - Villaricca

"Giuseppe Maria Cante" - Giugliano

"Peppino Impastato" - Giugliano

"Socrate" - Marano

Il progetto consiste in una "gara- sfida di lettura", in ordine alla comprensione di uno dei tre testi vincitori delle edizioni passate del premio narrativa per ragazzi.

La sfida prevede tre incontri, in cui le sei scuole, secondo un sorteggio pubblico, a coppie si sfidano in una gara ad eliminazione.

Le tre scuole vincitrici saranno premiate dall'associazione con una dotazione libraria, che potrà, a discrezione degli insegnanti referenti, essere "donata" alla biblioteca scolastica o entrare nel patrimonio librario della singola classe partecipante.

Per ogni scuola parteciperanno 20 alunni, e saranno i docenti a stabilire la composizione del gruppo (una classe unica, un gruppo aperto a più classi della scuola), ferma restante la volontarietà degli alunni lettori.

Stabilito dal sorteggio il libro da leggere e le scuole che si sfidano nella gara di lettura, saranno distribuite le copie alle scuole per permettere la preparazione dei ragazzi alla sfida.

Negli incontri, ai ragazzi verranno proposte vari tipi di quesiti, domande sulla comprensione del testo, individuazione di parole omesse durante la lettura di stralci del libro, individuazione dei personaggi che pronunciano determinate battute, e via di seguito.

La finalità del progetto, oltre a rafforzare nei ragazzi il piacere della lettura, è legata alla considerazione che il piacere di leggere è anche esprimibile attraverso esperienze di socializzazione, alimentate da uno spirito agonistico positivo che educhi al confronto, allo scambio, al rapporto con gli altri. Il Progetto si concluderà nel mese di Giugno, a conclusione dell'anno scolastico.

PARTE I Atti della Regione

132/2012

Scheda di descrizione illustrativa progettuale

Rassegna "unopiùuno5FESTIVAL"

Lo spettacolo inteso come manifestazione culturale è un fenomeno che oggi assume per le Pubbliche Amministrazioni un'espressione tra le più importanti della sua efficienza organizzativa.

Nell'ambito della nostra regione, hanno luogo diverse manifestazioni turisticoculturali e di spettacolo finalizzate, attraverso la valorizzazione del nostro patrimonio naturale ed artistico, nonche' della nostra tradizione culturale, alla promozione turistica.

Infatti, essa trova riscontro nell'organizzazione di manifestazioni e, ancor più, nella articolazione degli spettacoli a carattere stabile e ricorrente, capaci, quindi, di dare un'immagine amplificata dei luoghi che li ospitano.

Pertanto, le manifestazioni culturali si propongono come un coinvolgimento in grado di rivalutare o comunque di valutare un patrimonio artistico e culturale, di luoghi o città, molto spesso dimenticato o sottovalutato, imponendone nell'ambito nazionale l'immagine, e dimostrando in periodi circoscritti dell'anno, il potenziale produttivo e turistico dell'Ente organizzatore.

Potrebbe essere questa, con modestia e cautele necessarie, l'ambizione di promuovere "UNOPIU'UNO5FESTIVAL" come iniziativa culturale in un sito storico e artisticamente rilevante come il "Chiostro di Sant'Eligio" al Carmine, dando vita ad un manifestazione, mirante a stimolare in modo specifico l'interesse e la partecipazione del notevole flusso turistico che, durante l'anno, ma in particolare nella stagione estiva, frequenta le isole e le coste del golfo di Napoli, luoghi unici per bellezze naturali associate, non stanchiamoci di ripeterlo, alla fama ospitale della nostra gente.

Il Festival si articolerà in almeno 10 spettacoli che copriranno una buona parte del mese di luglio, ed ospiterà tutti artisti noti ed affermati del teatro nazionale e napoletano.

Il nostro festival vorrà essere un evento atteso e costante nel programma generale delle iniziative che si svolgeranno nel territorio della Regione Campania e diventarne, quindi, un appuntamento fisso. Inoltre, il nostro intento è che, a partire dagli anni avvenire possa essere istituzionalizzata, in modo da

permettere anche agli operatori turistici di inserirla nei pacchetti turistici che organizzeranno.

Il costo complessivo del festival è di € 94,200,00 di cui si chiede a codesta spett/le Presidenza un contributo, a parziale copertura , di € 60.000,00.

Le fasi attuative del progetto si articolano:

Elaborazione del progetto artistico, allestimento delle scene, progetto grafico coordinato, pianificazione pubblicitaria, stampati, esecuzione del progetto.

Le azioni promozionali previste saranno: promozione presso alberghi, agenzie di viaggio, distribuzione materiale pubblicitario d'intesa con gli Enti ed i Comuni interessati, pubblicità sui quotidiani nazionali ed europei, promozione tramite le agenzie di *incoming*.

Certi di un positivo accoglimento della richiesta, restiamo in attesa di un Vs cortese riscontro.

Napoli, maggio 2012

PARTE I Atti della Regione

160/2012

All' AGC Gabinetto della Presidenza

Via S. Lucia 81

80132 - NAPOLI

RELAZIONE:

Il GRANDE EVENTO "Arte e Artisti" è svolto dall'Associazione da 10 anni.

La manifestazione si svolge per tutto il Mese di Settembre nei luoghi storici di Maddaloni come la Basilica del Corpus Domini, il Convitto Nazionale "G. Bruno" e le Congreghe, pregevoli gioielli architettonici del 1700.

L'evento ha lo scopo di sollecitare e sviluppare l'attività promozionale della nostra Regione nel campo Culturale-Sociale-Musicale.

In particolare quest'anno il GRANDE EVENTO "Arte e Artisti" avrà una serie di Concerti, Convegni, Conferenze e Mostre. "ARTE E ARTISTI" si svolgerà dal 1 al 30 Settembre. In tutti i siti storici come le Congreghe di Maddaloni sarà allestita una mostra a cura delle Accademia alle Belle Arti di Brera, di Napoli , di Bari e di Barcellona. Nel Museo Civico è prevista una mostra di autoritratti di donne dal 1400 al 1700 della collezione degli Uffizi di Firenze. Il 9 Settembre grande Festa della Madonna del Soccorso presso l'omonima Congrega e il 15 Gran Concerto per Soli, Coro e Orchestra. Ai giovani, a cui tanto teneva Aniello Barchetta, sarà dedicata tutta una sezione di Canto, Musica e Teatro con concerti e recite. Nell'ambito delle mostre ci saranno giovani guide che illustreranno il sito storico oggetto della visita.

All'iniziativa partecipa sia il Comune di Maddaloni che la Pro-Loco e la manifestazione è arrivata alla sua decima edizione. Grande è l'affluenza di pubblico sia maddalonese che di altri comuni della Regione Campania.

L'iniziativa è ormai consolidata per cui tutti aspettano il Grande Evento "Arte e Artisti" per poter assistere alla manifestazione. Nonostante ciò l'evento viene pubblicizzato attraverso i giornali, i media, i manifesti, le locandine, su internet e con inviti personalizzati.

Maddaloni 12/04/2012



Questa edizione, come già quella dello scorso anno, si terrà nella famosa "Cappella del Vasari" sita all'interno del Complesso Monumentale di Sant'Anna dei Lombardi con la collaborazione della prestigiosa Arciconfraternita di Sant'Anna e S. Carlo Borromeo dei Lombardi.

In particolare il Festival, sia riproponendo i suoi elementi fondamentali, sia introducendo alcune novità si caratterizzerà per:

- la ripetitività del progetto
- la grande incidenza sulla destagionalizzazione
- la promozione internazionale del progetto
- coniugare l'offerta di eventi musicali ad ingresso libero con la grande qualità artistica
- la capacità di coinvolgere, con le modalità realizzative, sia giovani che anziani;
- la promozione della cultura a 360°, in tutte le sue forme sia realizzative che fruitive;
- la valorizzazione dei giovani artisti coinvolti al fianco di artisti di valore mondiale;
- la capacità di proporre concerti unici ed irripetibili.
- La capacità di attrarre turisti dall'Italia e dall'estero

A riprova di quanto scritto, il Festival ha visto partecipare solisti di fama internazionale e iscriversi alle master ragazzi da tutto il mondo, facendo di Napoli e del Festival un punto di riferimento. Inoltre il livello qualitativo ha permesso di ottenere recensioni dalla RAI e dai più importanti quotidiani cittadini (Mattino, Repubblica, Roma, Corriere del Mezzogiorno) e dai più accreditati critici (Valanzuolo, Tarallo, Lo Iacono) e di essere presente su siti internet di valore mondiale e sui più importanti giornali specializzati. Ma, ancora a conferma della validità del progetto, vi hanno collaborato anche l'Assessorato ai Tempi della Città, Sport e Turismo, l'Assessorato alla Cultura, la Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici di Napoli, e hanno contribuito alla sua realizzazione Enti di rilievo Nazionale (Ras Assicurazioni, BNL, Deutsch Bank, Banca Intesa – San Paolo, Banco di Napoli, Selmer – Parigi, Banca di Roma, , ecc..) e vari imprenditori campani (Serpone-arredi sacri, Saba-sciroppi, De Capua- liquori, Zasso-vini, Saom-oleifici, Brinkmann-gioiellerie, Rubinacci, Errico-arredamenti, ecc..)

In particolare la XV edizione dovrebbe articolarsi ancora una volta in più sezioni e modalità proponendo concerti e master:

Evento centrale, che ha sempre attirato un grandissimo pubblico di tutte le età, saranno i concerti del venerdì che, da ottobre a novembre, si terranno nella splendida "Cappella del Vasari". Questi concerti, tenuti da formazioni cameristiche appositamente create, riuniranno solisti di fama internazionale a giovani talenti campani e ad artisti campani, creando così delle sinergie e delle alchimie che rendono questi concerti unici e irripetibili, proponendo al pubblico degli eventi che solo al Festival di Napolinova potranno essere ascoltati. Questo

rende veramente unico questo Festival rispetto alle tante rassegne che vengono organizzate, invitando artisti sicuramente bravi, ma che propongono programmi e ensemble che è possibile ascoltare e riascoltare anche nello stesso anno, addirittura nella stessa città. Tutto questo al nostro Festival non potrà mai accadere in quanto anche i programmi eseguiti sono espressamente studiati e preparati e eseguiti per la prima ed ultima volta da quegli artisti. Inoltre l'unione di concertisti di fama internazionale a giovani e bravi, ma meno famosi, artisti campani, crea un situazione in cui anche i grandi artisti, ormai abituati alle più importanti platee, sono stimolati a mettersi in gioco in maniera totalmente diversa. Dimostrazione sono i tanti concerti realizzati con questa formula in questi anni, alcuni presenti anche su YouTube dove si percepisce tutta la tensione e l'emozione che sia gli esecutori che il pubblico stanno vivendo. Ma, ancora di più, questi concerti si contraddistinguono per dare a tanti "veri" giovani talenti la possibilità, veramente unica nel panorama musicale italiano, di confrontarsi con artisti già affermati, potendo dimostrare le proprie capacità e avere così l'opportunità di beneficiare di una vetrina internazionale in grado di favorirne l'inizio della carriera. Mentre nel caso dei tanti bravissimi artisti campani, che non hanno raggiunto la fama internazionale per motivi non strettamente artistici, viene data loro la possibilità di dimostrare il proprio valore e, in alcuni casi, di trovare nuovi stimoli per ricominciare a proporsi in ambito nazionale e internazionale. In particolare quest'anno possiamo segnalare tra i grandi solisti che dovrebbero partecipare

In particolare quest'anno possiamo segnalare tra i grandi solisti che dovrebbero partecipare al Festival: Alessandro Carbonare, attualmente forse il più grande clarinettista al Mondo, solista prediletto di Abbado, Franco Mezzena, violinista di fama mondiale, Andrea Oliva, flauto solista dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Simonide Braconi, viola solista del Teatro alla Scala, , Massimiliano Damerini, pianista e camerista presente nei più importanti teatri del Mondo. Mentre tra gli artisti campani di grande valore possiamo citare Simona Padula, giovane pianista esibitasi alla Scala e con le più importanti Orchestre, Costantino Catena, pianista pluripremiato e docente di Conservatorio. Infine, sicuramente è da segnalare la presenza di Fabrizio Falasca, giovanissimo violinista Campano premiato in concorsi internazionali quali il "Vittorio Veneto".

I concerti dei giovani, che si terranno sempre alla "Cappella del Vasari", in cui si esibiranno i migliori giovani concertisti venuti a perfezionarsi alle masterclasses, dove il pubblico potrà, oltre che ascoltare tanti giovani conoscendo così diverse realtà del mondo musicale, anche comprendere, attraverso il breve incontro tenuto con l'artista di fama internazionale invitato a tenere il master, quali sono i problemi, ma anche i sogni, dei giovani che oggi scelgono di dedicarsi allo studio di uno strumento musicale.

Le masterclasses in cui, giovani artisti di tutto il mondo, possono conoscere concertisti di fama internazionale. Saranno invitati artisti di valore mondiale e solisti delle maggiori orchestre (La Scala, Orchestra Nazionale di Francia, Orchestra di S. Cecilia, Opera di Roma, Maggio Musicale Fiorentino) tra i quali: i pianisti Leonid Margarius (docente conosciuto in tutto il mondo presente nei più importanti Festival), Vincenzo Balzani (concertista e docente di spicco del Conservatorio di Milano), i violinisti Franco Mezzena e Felice Cusano, i clarinettisti Alessandro Carbonare (attualmente il più grande clarinettista al mondo) e Fabrizio Meloni (Solista dell'Orchestra della Scala e concertista di fama mondiale), il violoncellista Enrico Dindo, concertista tra i più importanti del mondo, il flautista Andrea Oliva, il celebre basso Bruno Praticò, il tenore Delfo Menicucci (docente e maestro tra gli altri di Andrea Bocelli).

Il luogo prescelto, come già detto, dopo il successo ottenuto nel 2011, è la "Cappella del Vasari", dove, alla bellezza dei concerti e alla bravura degli esecutori, si unisce la suggestione di trovarsi circondati dalla nostra storia artistico culturale. Questa formula (concerti, masterclasses), già collaudata, proporrà a turisti e napoletani, per oltre un mese, concerti, prove e lezioni.

Per la promozione del festival e delle masterclasses saranno stampati depliants e locandine che saranno spediti nei Conservatori italiani. Si fa inoltre presente che il preventivo della manifestazione, che per gli artisti che coinvolge dovrebbe essere di ben altra entità, per la sua formula (concerti e masterclasses) e per la stima che lega Napolinova agli artisti invitati è invece notevolmente contenuto, permettendo così di proporre ad ingresso libero, e quindi fruibili da tutti, concerti di artisti che normalmente si esibiscono da solisti al Teatro San Carlo.

Relazione

Iniziativa: La Befana vien in...periferia 2012

Proposta da:

Tipo d'iniziativa: beneficenza

Data presunta di svolgimento: 5 gennaio 2012

Descrizione generale

L'iniziativa denominata "La Befana vien in...periferia 2012" dall'associazione culturale di promozione sociale "NEW POLITIK" intende attraverso la distribuzione di giocattoli e/o calze, aiutare le famiglie in difficoltà economiche nei luoghi più colpiti dal disagio sociale ed economico come quelle delle periferie di Napoli, laddove l'attuale crisi economico-finanziaria ha avuto effetti devastanti per le numerosissime famiglie già in enorme difficoltà nell'arrivare a fine mese con un solo stipendio e talvolta solo con aiuti da parte degli Enti, che anche loro colpiti dalla crisi hanno enorme difficoltà a sopperire alle esigenze di sopravvivenza delle suddette famiglie. E' proprio per queste persone particolarmente disagiate che l'iniziativa si pone ad essere un piccolo conforto e sostegno, affinché anche i bimbi di famiglie al limite della sopravvivenza, possano godere della gioia della Befana.

Obiettivo che sì intendono raggiungere

L'obiettivo che si vuole raggiungere attraverso questa iniziativa è quello di contribuire laddove è necessario con piccoli gesti e doni che possono alleviare talvolta anche la mortificazione di genitori che non riescono a regalare un sorriso in

questo periodo particolarmente atteso per i bambini.

Elementi che indichino l'interesse

L'interesse di tale iniziativa è la solidarietà che l'associazione culturale di promozione sociale "NEW POLITIK" vuole dedicare alle fascie di popolazione in grosse difficoltà.

Platea a cui è rivolta l'iniziativa

L'iniziativa è rivolta principalmente a tutte le famiglie delle periferie di Napoli bisognose di un aiuto economico e di un conforto morale nel periodo dell'Epifania.

Elementi che indicano l'originalità

A margine dell'iniziativa l'associazione culturale di promozione sociale "NEW POLITIK", le famiglie potranno richiedere di essere seguite e messe in contatto con gli Enti preposti e fatte oggetto di ulteriore iniziative a scopo benefico.

Programma di massima

L'iniziativa avrà luogo in una o più e periferie della città di Napoli, laddove si individueranno anche attraverso la collaborazione di assistenti sociali, di Enti e parrocchie quelle famiglie che versano in condizioni di forte indigenza. Essa avrà luogo in linea di massima il giorno antecedente alla befana, quindi il 5 gennaio del 2012 con desk e/o gazebi sotto i quali vi saranno i volontari dell'associazione e tutti coloro che vorranno contribuire donando un po' del loro tempo a chi ne ha bisogno, aiutandoci nella distribuzione dei prodotti previsti come dolciumi e/o giocattoli.